



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2020

Consiglio Unioncamere Emilia-Romagna

27 novembre 2019

Indice Bilancio preventivo 2020

- Conto economico Bilancio preventivo pag. 3
- Relazione illustrativa al Bilancio Preventivo pag. 4

Allegati

- Adempimenti previsti dal D.M. 27 marzo 2013
 - Budget economico annuale pag. 14
 - Budget economico pluriennale pag. 16
 - Prospetto delle entrate e di spesa articolato per Missioni e Programmi pag. 18
 - Piano degli indicatori pag. 20

UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA	
BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2020	
	PREVENTIVO 2020 aliquota 2,70%
A) PROVENTI GESTIONE CORRENTE	
1) Quote associative delle Camere di commercio	1.620.276
2) Finanziamento fondo perequativo	642.400
3) Finanziamento altri progetti	441.107
4) Altri contributi	931.457
5) Proventi da gestione di servizi/attività commerciali e altri prov.	123.172
5a) Altri proventi - Utilizzo fondo rischi	390.000
TOTALE PROVENTI GESTIONE CORRENTE (A)	4.148.412
B) ONERI GESTIONE CORRENTE	
B1) Struttura	
1) Organi istituzionali	26.000
2) Personale	1.393.000
- a) Retribuzione personale dipendente	966.000
- b) Fondo produttività	35.000
- c) Oneri sociali	303.000
- d) Trattamento di fine rapporto	85.850
- e) Altri costi	3.150
3) Funzionamento	
- a) Acquisto di beni e servizi	262.430
- b) Godimento beni di terzi	220.600
- c) Oneri diversi di gestione	205.896
4) Ammortamenti e accantonamenti	30.000
TOTALE ONERI STRUTTURA (B1)	2.137.926
MARGINE PER LA COPERTURA DEGLI ONERI PER INIZIATIVE PROGETTI ATTIVITA' (A-B1)	2.010.486
B2) Attività finanziate con Quota Associativa	211.138
1) Iniziative di promozione	51.138
2) Studi, ricerche e indagini	10.000
3) Assistenza e servizi camerali	150.000
B3) Progetti finanziati dal Fondo perequativo	554.620
B4) Altri progetti finanziati con risorse vincolate	406.271
1) Progetti di promozione fin. con risorse vincolate	387.271
2) Studi, ricerche e indagini fin. con risorse vincolate	0
3) Assistenza e servizi camerali fin. con risorse vincolate	19.000
B5) Attività finanziate da altri contributi	838.457
1) Iniziative di promozione finanziate da terzi	538.457
2) Studi, ricerche e indagini finanziate da terzi	300.000
TOTALE ONERI PER INIZIATIVE ISTITUZIONALI (B2+B3+B4+B5)	2.010.486
C) RISULTATO FINALE GESTIONE CORRENTE A - (B1+B2+B3+B4+B5)	0
D) GESTIONE FINANZIARIA	
1) Proventi finanziari	0
2) Oneri finanziari	0
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (D)	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
1) Proventi straordinari	0
2) Oneri straordinari	0
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (E)	0
F) RISULTATO PRESUNTO DELL'ESERCIZIO	0

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2020

Signori Consiglieri,
nel rispetto delle indicazioni dell'art. 10, lettera c) dello Statuto, la Giunta ha predisposto la proposta di bilancio preventivo per l'esercizio 2019 che sottopone all'approvazione del Consiglio.

Premessa

Il bilancio preventivo del 2020 è stato redatto nel rispetto dei requisiti della chiarezza, della veridicità e della prudenza e in coerenza con le linee guida indicate nel Regolamento di amministrazione e contabilità, approvato dalla Giunta nella seduta del 27 luglio 2016.

In premessa occorre ancora una volta sottolineare che, nell'impostazione del bilancio preventivo, incidono le importanti disposizioni di carattere legislativo riguardanti la riforma del sistema camerale, con una cospicua riduzione delle entrate dalle quote associative; la Legge 144/14, ha disposto un primo taglio del 35% del Diritto Annuale per le Camere di Commercio nel 2015 e del 40% nel 2016 e del 50% dal 2017, con la conseguente riduzione della aliquota associativa da versare all'Unione regionale. Per il 2020 la Giunta di Unioncamere Emilia-Romagna ha deliberato di proporre l'**aliquota contributiva** a carico delle Camere di Commercio al **2,70%** per complessivi € 1.620.276, in continuità con l'importo dell'anno precedente (€ 1.611.236) ma con una complessiva riduzione di 1.512.899 euro (-48,3%) rispetto al 2014, ultimo anno prima della riduzione del Diritto annuale.

Occorre poi riconfermare che, a partire dal 2011, le Unioni regionali risultano inserite nell'elenco ISTAT delle strutture che rientrano nel conto economico consolidato, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 196/2009. Pur trattandosi infatti di associazioni di enti pubblici, con natura giuridica e modalità operative di stampo privatistico (come riconosciuto anche recentemente dalla Delibera n. 1033 del 5 ottobre 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e dall'iscrizione, con determinazione n. 16627 del 25 ottobre 2016 della Regione Emilia-Romagna, nel Registro regionale delle persone giuridiche con personalità giuridica di diritto privato), dal 2011 le Unioni regionali risultano assoggettate all'applicazione di un numero via via crescente di misure di contenimento della spesa pubblica rivolte alle strutture inserite nell'elenco, oltre che di un aggravio di appesantimenti burocratici.

Anche nell'impostazione del preventivo 2020, si è tenuto conto dei c.d. "tagli lineari" ad alcune poste di bilancio, a cui le Unioni sono tenute a partire dal 2011, con relativi versamenti al bilancio statale per un importo previsto di circa 154 mila euro.

Il preventivo economico 2020 riconferma il riferimento allo "schema comune di bilancio" impostato in sede nazionale, conformemente a quanto prevedono le Linee guida per gli Statuti delle Unioni regionali approvate dal Consiglio Generale dell'Unioncamere italiana in attuazione del d. lgs. n. 33/2010.

Parallelamente, l'Unione regionale ha predisposto i documenti di bilancio in base agli adempimenti ministeriali, tenendo conto delle istruzioni applicative del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 ("Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica") inviate alle CCIAA e alle loro Unioni regionali con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 settembre 2013 nelle more dell'emanazione del testo aggiornato del D.P.R. n. 254/2005, il Regolamento di contabilità delle Camere di commercio.

Il bilancio preventivo tiene conto delle attività il cui onere risulta coperto direttamente dalle entrate riferite all'aliquota annuale di contribuzione, le cui modalità fanno riferimento a quanto previsto dal d. lgs. n. 33/2010 e recepito dall'articolo 19, comma 1, lettera a) dello Statuto.

Nel bilancio vengono parimenti inclusi iniziative e progetti finanziati con risorse provenienti dall'interno del sistema camerale (in ambito regionale o nazionale) e da organismi esterni, pubblici o privati.

Risultano inseriti nelle poste di bilancio i costi ed i ricavi relativi a progetti o interventi ancora all'esame di enti terzi, che si confida possano ricevere finanziamenti (a copertura integrale o parziale dei costi). Nell'appostare queste voci nel bilancio di previsione per il 2020 si è adottato un atteggiamento prudentiale, con riserva di successivi aggiustamenti. Anche per i progetti a valere sull'annualità 2019 del Fondo di perequazione dell'Unioncamere Italiana, si è adottato un atteggiamento prudentiale, tenendo conto della incertezza riguardante la disponibilità complessiva dei fondi e delle linee progettuali.

Oltre ai progetti cantierabili, vengono anche per l'esercizio 2020 presi in considerazione gli interventi consolidati nel tempo e basati su convenzioni che richiedono un'attività continuativa e accordi storicamente confermati negli anni (come, ad esempio, l'intesa per la promozione del turismo), con conseguente indicazione delle relative voci di entrata e di uscita.

GESTIONE CORRENTE

A) Proventi gestione corrente

I proventi complessivi sono raggruppati in cinque voci:

A) 1) Quote associative delle Camere di Commercio

Come evidenziato in premessa, ai fini della predisposizione del bilancio per l'esercizio 2020 si è fatto riferimento all'ipotesi di fissazione dell'aliquota annuale di contribuzione al 2,70%, determinata secondo le disposizioni statuarie sulle entrate per contributi, trasferimenti statali, imposte, diritto annuale e diritti di segreteria delle Camere di Commercio associate, risultanti dal bilancio di esercizio 2018 deliberato dalle Camere della regione, ai sensi dell'art. 6 comma 7 della legge 580/1993, n. 580 e successive modifiche.

Le quote associative derivanti dall'applicazione dell'aliquota ammontano a € 1.620.276, come si ricava dal prospetto riepilogativo degli importi annuali delle Camere di Commercio previsti per l'esercizio 2020, in linea nominale a quanto stanziato nel 2019.

Camera di Commercio di Bologna	376.522
Camera di Commercio di Ferrara	105.777
Camera di Commercio di Modena	280.001
Camera di Commercio di Parma	164.825
Camera di Commercio di Piacenza	99.283
Camera di Commercio di Ravenna	132.327
Camera di Commercio di Reggio Emilia	192.155
Camera di Commercio della Romagna	269.386
Totale	1.620.276

A) 2) Finanziamenti fondo perequativo

Il Comitato esecutivo dell'Unioncamere Italiana non ha ancora approvato i finanziamenti per i progetti delle diverse sezioni del Fondo di perequazione 2019. Si confida di poter contare su risorse utili per finanziare parte delle attività e dei progetti, prudentialmente stimati in € 100.000.

Inoltre nel bilancio sono previste le risorse dei progetti finanziati col Fondo perequativo 2017-2018 già avviati nel 2019, che si concluderanno nel 2020 per complessivi euro 542.400.

Finanziamento fondo perequativo	642.400
---------------------------------	---------

A) 3) Finanziamento altri progetti con risorse vincolate

Questa voce comprende tutti i proventi per progetti finanziati con risorse vincolate ad una specifica destinazione, derivanti:

- dal sistema camerale per progetti nazionali per complessivi 131.000 euro,
- da Regione e altri enti pubblici per complessivi 154.980 euro,
- da progetti comunitari, stimati per complessivi 155.127 euro.

Finanziamento altri progetti con risorse vincolate	441.107
--	---------

A) 4) Altri contributi

I contributi stimati in complessivi 931.457 riguardano sia attività ordinarie, realizzate con continuità ogni anno, sia iniziative che non presentano caratteristiche di ripetibilità ogni anno e che si confida di poter avviare e realizzare nel corso del 2020 anche con risorse di provenienza extra-camerale:

- dal sistema camerale

Contributo per iniziative di promozione turismo	516.457
Contributi per osservatori e monitoraggio economia	148.000
Totale	664.457

- da Regione e altri enti pubblici

Finanziamento banche dati, osservatori e monitoraggio economia, comunicazione	267.000
---	---------

A) 5) Proventi da gestione di servizi e attività commerciali e proventi diversi

La previsione dei ricavi è stimata in 123.172 euro.

I proventi commerciali sono riferiti, alla stima di vendita banche dati, analisi dati economici, oltre a ricavi e recuperi per servizi amministrativi e generali.

Altri proventi – Utilizzo fondo rischi euro 390.000

Nel bilancio preventivo 2020 si prevede un risultato in pareggio mediante l'utilizzo di una quota di 390.000 euro del Fondo straordinario per il finanziamento delle attività stanziato nel 2017 con delibera della Giunta del 14 settembre 2017 per un valore complessivo di 1.500.000 euro a fronte della riduzione dei contributi a carico della Camere di Commercio nella fase del riordino del sistema camerale.

Il fondo straordinario è stato utilizzato per 318.530 nel 2018, rispetto ai 500.000 preventivati, e si presume verrà utilizzato nel 2019 per un valore di 320.000 euro.

Di seguito la rappresentazione grafica del riparto dei proventi di gestione corrente:



B) Oneri gestione corrente

Gli oneri correnti complessivamente previsti sono quantificabili in 4.148.412 euro e sono suddivisi in cinque gruppi:

B1) Struttura	2.137.926
B2) Attività finanziate con Quota Associativa	211.138
B3) Progetti finanziati dal Fondo perequativo	554.620
B4) Altri progetti finanziati con risorse vincolate	406.271
B5) Attività finanziate da altri contributi	838.457
Totale	4.148.412

B1) Struttura

B1) 1) Organi Istituzionali

Queste poste sono fortemente condizionate dai vari provvedimenti normativi di contenimento della spesa pubblica.

In particolare le spese per gli Organi istituzionali sono relative ai soli compensi corrisposti al Collegio dei Revisori, oltre ai gettoni per la partecipazione alle riunioni di Giunta.

Dal 2017 infatti in base allo schema di decreto di riordino del sistema camerale, in attesa dell'emanazione di apposito decreto ministeriale, tutti gli incarichi degli organi diversi dal collegio dei revisori sono svolti a titolo gratuito.

Anche per il 2020 i compensi per i soli componenti il collegio dei revisori vengono determinati nella misura del 40 per cento degli importi stabiliti per la CCIAA capoluogo di regione e risentono dunque delle riduzioni via via fissati per gli enti camerali dalla normativa statale.

I criteri generali per la quantificazione dei compensi erano stati fissati con delibera assembleare del 19 luglio 2004 ed a partire dal bilancio 2006, si è proceduto a due riduzioni, ognuna del 10 per cento dei compensi, in conformità con le modalità di applicazione da parte della CCIAA di Bologna di quanto disposto prima dall'art. 1, comma 58, della legge n. 266 del 23/12/2005 e, più recentemente, dalla legge n. 122 del 30/7/2010.

B1) 2) Personale

Lo stanziamento ammonta complessivamente a € 1.393.000 ed è comprensivo di tutte le competenze del personale, degli oneri previdenziali ed assistenziali oltre alla quota di accantonamento al trattamento di fine rapporto e alle altre spese riconducibili al personale.

Nel calcolo sono ipotizzati i costi relativi al dimensionamento della struttura per l'attuazione del programma di attività 2020.

Il personale dipendente è composto dal Segretario Generale, da 1 altro dirigente, da 4 quadri e 14 impiegati, di cui 2 a part-time.

Tutti i contratti dei dipendenti sono a tempo indeterminato.

Ai dipendenti si applica il CCNL del terziario, Distribuzione e Servizi.

1) 3) Funzionamento

Tali spese ammontano a € 689.926 e comprendono le seguenti tipologie di spesa:

Acquisto di beni e servizi	262.430
Godimento beni di terzi	220.600
Oneri diversi di gestione	205.896
Totale	688.926

Prosegue lo sforzo teso alla riduzione quanto più possibile di tali oneri, in un'ottica di massimo contenimento dei costi, ridotti progressivamente del 33,5% rispetto al Bilancio di previsione 2014, a compensazione della progressiva diminuzione delle entrate.

I costi per l'acquisto di beni e servizi. Tra le spese rientrano le spese postali, telefoniche, connettività internet, materiali di consumo, manutenzioni, pulizie, utenze e spese condominiali, canoni per servizi informatici, assicurazioni, spese di vigilanza, trasporti, elaborazione stipendi, canoni di assistenza tecnica, servizi amministrativi, rimborsi spese varie dipendenti, buoni pasto, costi per la sicurezza del personale, assistenza sanitaria integrativa, ospitalità organi collegiali, rimborso spese organi collegiali, spese presidenza, spese amministrative, cancelleria, acquisto di beni strumentali inferiori a 516 euro, spese e commissioni bancarie, libri giornali e riviste, altre spese varie.

Sono comprese anche le seguenti voci, i cui valori massimi calcolati tenendo conto dei tagli previsti dalla manovra finanziaria per il 2011 (legge n. 122/2010) sono i seguenti :

- Studi e incarichi di consulenza occasionale: valore ulteriormente ridotto del 10% rispetto al limite di spesa 2009: euro 1.500;
- Missioni e trasferte dipendenti per attività ordinaria: euro 24.445;
- Formazione professionale: euro 1.702;
- Spese di rappresentanza e pubblicità: euro 1.428.

La voce Godimento beni di terzi comprende l'importo dei fitti delle sede di Viale Aldo Moro 62 per euro 217.600. Il contratto di locazione scade il 30/06/2021. L'importo è sensibilmente ridotto rispetto al passato, stante la riduzione degli spazi utilizzati a fronte della necessità di una significativa riduzione delle spese di funzionamento. Sono altresì compresi in tale voce i noleggi di apparecchiature e stampanti multifunzionali, per complessivi 3.000 euro.

Gli Oneri diversi di gestione comprendono le imposte previste a carico dell'esercizio, oltre il versamento dell'importo derivante dai tagli previsti dalla Legge 122/2010 € 39.871,61, L. 135/2012 € 76.198,90 e L. 89/2014 € 38.099,45 ad appositi capitoli di entrata del bilancio dello Stato, per complessivi 154.170 euro.

B1) 4) Ammortamenti e accantonamenti

Si prevedono € 30.000, principalmente riferibili all'ammortamento di hardware e software, oltre a manutenzioni e migliorie della sede. E' altresì previsto un accantonamento prudenziale di 10.000 euro a fondo rischi, per eventuali rischi futuri, ivi compresi quelli inerenti i rilievi fatti dal MEF a seguito dell'ispezione dell'aprile 2015, relativamente ai quali è pendente un ricorso al TAR dell'Emilia-Romagna.

B2) Attività finanziate con la quota associativa

La stima per iniziative di promozione finanziate con quota associativa è quantificabile in 211.238 euro.

B2) 1) Iniziative di promozione finanziate con quota associativa

Ammontano complessivamente a 51.138 euro e rientrano in questa voce di spesa:

- Informazione economica e altre iniziative;
- Quote associative e contributi consortili di seguito elencati.

Quote associative	
Aiccon Associazione Italiana promozione Cultura Cooperazione e Non Profit	3.000
Enoteca Regionale	500
Isnart	3.000
Prometeia	4.000
Contributi consortili	
Infocamere	2.000
Totale quote associative e contributi consortili	12.500

Le iniziative di promozione fanno riferimento alle linee e al programma di attività per il 2020 a cui si rimanda per i dettagli.

B2) 2) Studi, ricerche e indagini finanziate con quota associativa

Nel preventivo si prevedono stanziamenti per la realizzazione dell'Osservatorio agroalimentare per complessivi euro 10.000.

B2) 3) Assistenza e servizi camerali finanziati con quota associativa

Ammontano complessivamente a 150.000 euro e riguardano l'attività specializzata a supporto delle Camere di commercio e altre società del sistema fornita dal Servizio legale regionale, attivato con apposito appalto di servizio.

B3) Progetti finanziati dal Fondo perequativo

Come evidenziato, il Comitato esecutivo dell'Unioncamere Italiana non ha ancora approvato i finanziamenti per i progetti delle diverse sezioni del Fondo di perequazione 2019. L'importo è stato stimato di euro 100.000. Inoltre nel bilancio, come già detto, sono previsti i valori dei quattro progetti finanziati con il Fondo perequativo 2017-2018 avviati nel 2019 che si concluderanno nel 2020 per complessivi euro 454.620.

B4) Altri progetti finanziati con risorse vincolate

La stima per gli Altri progetti finanziati con risorse vincolate, è quantificabile in 406.271 euro. Rientrano in questa voce di spesa:

Iniziative per l'internazionalizzazione	318.300
Progetti comunitari	68.971
Progetti di sistema	19.000
Totale	406.271

Le iniziative per l'internazionalizzazione sono effettuate in accordo con le Camere di Commercio e la Regione Emilia Romagna.

I progetti di sistema riguardano le attività di supporto per l'internazionalizzazione e l'innovazione digitale del sistema produttivo del territorio, finanziati con risorse derivanti dall'incremento del diritto annuale del 20% ai sensi del comma 10 dell'art. 18 della L. 580/1993 modificata dal D.L. 219/2016.

Le linee di intervento sono dettagliate nel programma di attività 2020.

B5) Attività finanziate da altri contributi

Lo stanziamento previsto di € 838.457 riguarda:

Iniziative per il turismo	516.457
Iniziative per l'informazione economica	22.000
Studi ricerche e indagini	300.000
Totale	838.457

Relativamente alle iniziative per il turismo previste in 516.457 (ad APT Servizi srl come da intesa per la promozione turistica sottoscritta con tra il sistema delle Camere di Commercio e la Regione

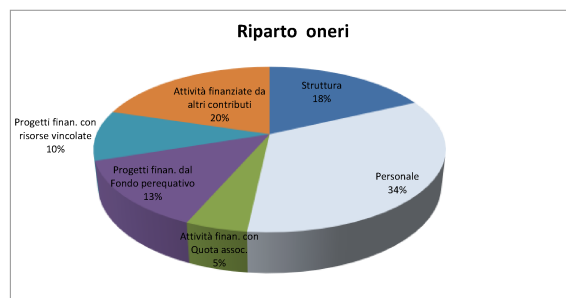
Emilia-Romagna) è stato previsto di confermare anche per il 2020, il sostegno delle Camere ai progetti ed alle iniziative di promozione turistica realizzate tramite APT Servizi srl.

La stima dei costi delle altre iniziative riguardano la rivista di economia regionale EconerreWeb.

Sono confermate le attività di monitoraggio dell'economia regionale, sintetizzate nel Rapporto annuale e articolate in osservatori settoriali o tematici.

Le linee di intervento sono dettagliate nel programma di attività 2020.

Di seguito la rappresentazione grafica del riparto degli oneri imputati al Bilancio preventivo:



D) Gestione Finanziaria

Eventuali proventi derivanti da interessi e distribuzione di dividendi in società partecipate verranno contabilizzati a consuntivo, nel rispetto del requisito della prudenza.

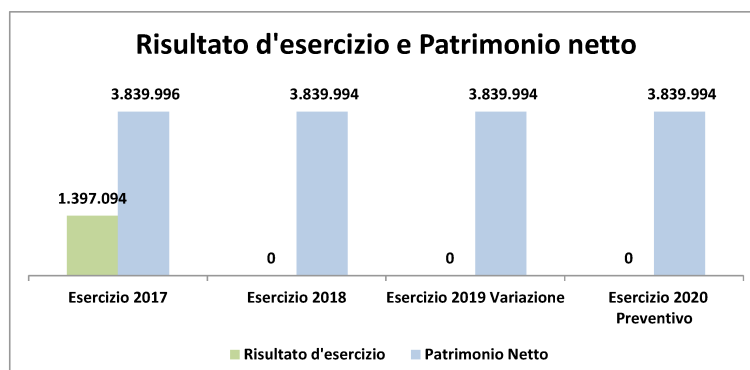
Stato Patrimoniale

Piano degli investimenti

Si prevedono investimenti per circa € 30.000, principalmente per il turnover delle attrezzature obsolete e per aggiornamento software.

Patrimonio netto dell'associazione

Il Patrimonio netto dell'associazione risultante dal bilancio di esercizio 2018 è pari a 3.839.994. Di seguito viene rappresentata la proiezione del Patrimonio netto con la rilevazione dei risultati economici presunti al 2020.



Signori Consiglieri,

il Bilancio preventivo 2020 chiude in pareggio, mediante l'utilizzo di quota parte del Fondo straordinario per il finanziamento di attività, progetti e servizi stanziato per il triennio 2018-2020 così come deliberato dalla Giunta del 14 settembre 2017 per fare fronte all'ulteriore riduzione dei contributi a carico delle Camere di Commercio, conseguenza del taglio del 50 per cento del diritto annuale camerale, nell'ottica di continuare a destinare risorse in misura significativa per la realizzazione di iniziative, progetti ed attività, pur a fronte di importanti riduzioni nei costi di struttura. Si confida che il ricorso alle disponibilità del Fondo straordinario a consuntivo possa ridursi sensibilmente rispetto a quanto preventivato.

I bilanci di esercizio di bilancio 2018 e 2019 sono stati importanti per l'Unione regionale che, in attesa di conferma della volontà di mantenimento da parte delle Camere associate, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del Decreto MISE dell'8 agosto 2017, e di successiva approvazione da parte del MISE di apposita relazione programmatica "che dimostri l'economicità della struttura e gli effetti di risparmio rispetto alle altre possibili soluzioni di svolgimento delle relative attività", stanno dimostrando la propria indubbia capacità di essere istituzione servente le Camere in vari ambiti d'attività, di essere un centro di coordinamento, servizio, stimolo e di interlocuzione istituzionale con l'Ente Regione. Il 2018 ed il 2019 sono stati pertanto anni che, pur nell'incertezza del mancato completamento del processo di riforma, hanno visto un grande e rinnovato impegno, che ha portato ad un consolidamento ed efficientamento del rapporto tra Unione regionale e Camere associate. A fronte della drastica riduzione di risorse a disposizione delle Camere di Commercio, stanno però anche nuovi compiti e funzioni, quindi nuove sfide che le Camere e l'intero Sistema stanno affrontando sui territori, per supportare i processi di crescita, di innovazione e di internazionalizzazione dei sistemi di piccola e media impresa.

Queste sfide continueranno anche nel 2020, anzi si accresceranno ad esempio con l'avvio degli OCRI, e potranno essere affrontate e vinte soltanto se sapremo confermare la coesione organizzativa ed operativa tra i vari punti di snodo del sistema camerale, che hanno sempre caratterizzato il nostro agire collaborativo in questa regione. Come pure sarà importante procedere a riconfigurare gli assetti organizzativi tra le Camere e l'Unione regionale, quale presidio del rapporto di rinnovata e sempre più fattiva collaborazione con l'Ente Regione, prospettiva verso la quale si aprono sempre più nuove concrete ed interessanti opportunità, specie se avrà successo, anche solo parziale, l'iniziativa regionale per ottenere maggiori competenze e funzioni in attuazione dell'art. 116 comma 3 della Costituzione, con un rafforzamento del rapporto di collaborazione su varie tematiche, compresa quella dell'internazionalizzazione del nostro sistema d'impresе.

Parimenti sarà determinante per gli equilibri gestionali e di bilancio dell'Unione regionale il prossimo triennio 2020-2022, nel corso del quale si dovrà continuare a ricercare e conseguire con determinazione e tenacia risorse extra contributi associativi, derivanti da nuove attività e servizi, che si sostituiscano progressivamente alle entrate previste nel triennio con l'utilizzo del Fondo straordinario.

Lo schema di bilancio per il 2020 è stato pertanto predisposto con oculatazza per quanto riguarda le spese di funzionamento della struttura, al fine di perseguire l'obiettivo di assicurare il massimo delle risorse da destinare a favore dello sviluppo economico regionale e dei servizi di supporto alle Camere di Commercio (ben il 53% del totale dei proventi), nel rispetto delle normative vigenti.

Per l'illustrazione delle linee di lavoro previste per il prossimo anno, si rinvia al Programma di attività 2020, che prende a riferimento e si inserisce a pieno titolo nel Documento di Linee strategiche per il triennio 2020-2022.

La Giunta desidera infine esprimere un sincero ringraziamento alla struttura, al Segretario Generale, ai dirigenti, ed a tutti i dipendenti e collaboratori, per la professionalità e l'impegno manifestati nel dare attuazione ai programmi d'attività e nei risultati ottenuti in questi anni complessi. In attuazione del programma di attività deciso dagli amministratori, il personale ha infatti offerto un contributo prezioso per raggiungere significativi risultati, sia all'interno del sistema camerale che nell'interlocuzione con le altre strutture del sistema camerale, con gli enti pubblici, con la Regione Emilia-Romagna e più in generale con la pluralità dei soggetti associativi.

La Giunta invita pertanto ad approvare la presente Relazione, il Programma di attività 2020, il Bilancio di previsione per l'esercizio 2020, nonché l'aliquota contributiva ordinaria, che si propone di fissare per il 2020 al 2,70 per cento.

Bologna, 07 novembre 2019

Il Presidente
Alberto Zambianchi

In ottemperanza agli obblighi previsti dal Decreto 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati predisposti:

1. Budget economico annuale
2. Budget economico pluriennale
3. Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa articolato per Missioni e Programmi
4. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio

UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA - BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 D.M. 27.03.2013)

	2020		2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale				
a) contributo ordinario dello stato		-		-
b) corrispettivi da contratto di servizio		-		-
b1) con lo Stato	-		-	
b2) con le Regioni	-		-	
b3) con altri enti pubblici	-		-	
3. Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa articolato per Missioni e Programmi	-		-	
c) contributi in conto esercizio		3.635.240		3.292.667
4. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio	-		-	
c2) contributi da Regione	154.980		140.685	
c3) contributi da altri enti pubblici	3.325.133		2.951.356	
c4) contributi dall'Unione Europea	155.127		200.626	
d) contributi da privati		-		-
e) proventi fiscali e parafiscali		-		-
f) ricavi x cessione di prodotti e prestazioni servizi		123.172		123.790
2) variazione delle riman. prod. in corso lavorazione, semilav. e finiti		-		-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi		390.000		450.000
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	390.000		450.000	
Totale valore della produzione (A)		4.148.412		3.866.457
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.000		1.000
7) per servizi		2.297.916		2.023.061
a) erogazione di servizi istituzionali	2.010.486		1.735.631	
b) acquisizione di servizi	259.930		259.930	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	1.500		1.500	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	26.000		26.000	
8) per godimento beni di terzi		220.600		221.600
9) per il personale		1.393.000		1.385.900
a) salari e stipendi	1.001.000		998.000	
b) oneri sociali	303.000		302.000	
c) trattamento fine rapporto	85.850		82.750	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	3.150		3.150	
10) ammortamenti e svalutazioni		20.000		20.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.000		5.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.000		15.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-		-	
11) variazioni delle riman. materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) accantonamento per rischi		-		-
13) altri accantonamenti		10.000		10.000
14) oneri diversi di gestione		205.896		205.896

a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	154.170		154.170	
b) altri oneri diversi di gestione	51.726		51.726	
Totale costi (B)		4.148.412		3.867.457
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-		- 1.000
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari		-		1.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		1.000	
17) interessi ed altri oneri finanziari				
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi e oneri finanziari (15 +16-17 +-17 bis)		-		1.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-		-
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		-		-
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-		-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)				
Risultato prima delle imposte		0		-0
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0		0
Utilizzo avanzi di gestione esercizi precedenti		-		0
TOTALE A PAREGGIO		0		0

UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 c. 2 D.M. 27.03.2013)

	2020		2021		2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	-	-				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale	-	-				
	-	-				
a) contributo ordinario dello stato	-	-		-		-
b) corrispettivi da contratto di servizio	-	-		-		-
b1) con lo Stato	-	-		-		-
b2) con le Regioni	-	-		-		-
b3) con altri enti pubblici	-	-		-		-
3. Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa articolato per Missioni e Programmi	-	-		-		-
c) contributi in conto esercizio	-	3.635.240		2.734.419		2.924.419
4. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio	-	-		-		-
c2) contributi da Regione	154.980	-		-		-
c3) contributi da altri enti pubblici	3.325.133	-	2.604.457		2.794.457	
c4) contributi dall'Unione Europea	155.127	-	129.962		129.962	
d) contributi da privati	-	-		-		-
e) proventi fiscali e parafiscali	-	-		-		-
f) ricavi x cessione di prodotti e prestazioni servizi	-	123.172		101.880		111.880
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti	-	-		-		-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni	-	-		-		-
5) altri ricavi e proventi	-	390.000		350.000		120.000
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-	-		-		-
b) altri ricavi e proventi	390.000		350.000		120.000	
Totale valore della produzione (A)	-	4.148.412		3.186.299		3.156.299
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-	-				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	1.000		1.000		1.000
7) per servizi	-	2.297.916		1.434.603		1.484.603
a) erogazione di servizi istituzionali	2.010.486	-	1.146.373		1.196.373	
b) acquisizione di servizi	259.930	-	260.730		260.730	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	1.500	-	1.500		1.500	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	26.000	-	26.000		26.000	
8) per godimento beni di terzi	-	220.600		222.800		222.800
9) per il personale	-	1.393.000		1.290.000		1.210.000
a) salari e stipendi	1.001.000	-	935.000		885.000	
b) oneri sociali	303.000	-	275.750		260.750	
c) trattamento fine rapporto	85.850	-	77.000		62.000	
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-		-	
e) altri costi	3.150	-	2.250		2.250	
10) ammortamenti e svalutazioni	-	20.000		23.000		23.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.000	-	5.000		5.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.000	-	18.000		18.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-	-	-		-	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-		-		-
12) accantonamento per rischi	-	-		-		-
13) altri accantonamenti	-	10.000		10.000		10.000
14) oneri diversi di gestione	-	205.896		204.896		204.896

a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	154.170	-	154.170		154.170	
b) altri oneri diversi di gestione	51.726	-	50.726		50.726	
Totale costi (B)	-	4.148.412		3.186.299		3.156.299
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-	-		-		-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-	-				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate	-	-				
16) altri proventi finanziari	-	-		-		-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-		-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-				
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-	-		-	
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-				
a) interessi passivi	-	-				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-	-				
c) altri interessi ed oneri finanziari	-	-				
17 bis) utili e perdite su cambi	-	-				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)	-	-		-		-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-				
18) rivalutazioni	-	-		-		-
a) di partecipazioni	-	-				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-				
19) svalutazioni	-	-		-		-
a) di partecipazioni	-	-				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-		-	
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)	-	-		-		-
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	-	-		-		-
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-	-		-		-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-	-				
Risultato prima delle imposte	-	-		-		-
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	-	-				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-	-		-		-
Utilizzo avanzi di gestione esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-
TOTALE A PAREGGIO		0		0		0

UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA -PREVISIONI DI ENTRATA (art. 9 c.1 D.M. 27.03.2013) - BILANCIO PREVENTIVO 2020

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
I	TRASFERIMENTI CORRENTI	
II	Trasferimenti correnti	5.328.658
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.170.385
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	158.273
I	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	151.342
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	151.342
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Interessi attivi	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti medio - lungo termine	-
III	Altri interessi attivi	-
II	Altre entrate da redditi di capitale	-
III	Rendimenti da fondi comuni d'investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi di capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	-
III	Indennizzi da assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	-
I	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
II	Contributi agli investimenti	
III	Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	
II	Trasferimenti in conto capitale	
I	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
II	Alienazione di attivita' finanziarie	-
III	Alienazione di titolo obbligazionari a breve termine	-
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	ACCENSIONE PRESTITI	
I	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	
I	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	
	PREVISIONE TOTALE DI ENTRATA	5.480.000

UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA - PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA (art. 9 c.1 D.M. 27.03.2013) - BILANCIO PREVENTIVO 2020

USCITE

		011	016	032	032	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni	
		005	005	002	003	
LIVELLO	DESCRIZIONE VOCE	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	TOTALE SPESE
		4	4	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	1	1	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziaria e fiscale e affari esteri	Servizi generali	
I	SPESE CORRENTI	2.435.193	2.768.286	26.000	730.521	5.960.000
II	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	629.962	313.221	-	360.817	1.304.000
III	Retribuzioni lorde	483.583	240.440	-	276.977	1.001.000
III	Contributi sociali a carico dell'ente	146.379	72.781	-	83.840	303.000
II	IMPOSTE E TASSE	-	-	-	205.370	205.370
II	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	483	240	-	277	1.000
III	Acquisto di beni non sanitari	483	240	-	277	1.000
III	Acquisto di servizi non sanitari	1.786.827	2.452.423	-	125.291	4.364.540
II	TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	36.000	36.000
III	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	36.000	36.000
II	Interessi passivi	-	-	-	-	-
III	Interessi passivi su Mutui e altri finanziamenti	-	-	-	-	-
II	Altre spese correnti	17.921	2.402	26.000	2.767	49.090
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	-	-	-	-	-
III	Premi di assicurazione	4.831	2.402	-	2.767	10.000
III	Altre spese correnti n.a.c.	-	-	26.000	-	26.000
I	SPESE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	20.000	20.000
II	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	-	-	-	20.000	20.000
III	BENI MATERIALI	-	-	-	10.000	10.000
III	BENI IMMATERIALI	-	-	-	10.000	10.000
III	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-
I	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-
II	ACQUISIZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	-	-	-	-	-
III	Acquisizione di quote Fondi comuni di investimento	-	-	-	-	-
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-
	PREVISIONE TOTALE GENERALE DELLE USCITE	2.435.193	2.768.286	26.000	750.521	5.980.000

INDICATORI 2020

011 - COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE

005 - REGOLAMENTAZIONE, INCENTIVAZIONE DEI SETTORI IMPRENDITORIALI, RIASSETTI INDUSTRIALI, SPERIMENTAZIONE TECNOLOGICA, LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE, TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Livello di copertura dei settori economici mediante indagini statistiche	Efficienza	%	Numero di settori per cui è stata realizzata almeno un'indagine statistica nell'anno "n"/Totale settori economici interessati (Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Cooperazione, Terzo settore)	Rilevazione interna UR	Misura la copertura dei settori economici mediante indagini statistiche effettuate dall'Unione regionale
Grado di diffusione del programma comune per la gestione associata del monitoraggio dell'economia e della statistica	Efficacia	%	Iniziative (convegni, seminari, pubblicazioni, ecc) realizzate dalle CCIAA che si basano su su indagini curate della UR nell'anno "n" /Totale iniziative tematiche realizzate dalle CCIAA nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura il grado di "utilizzo" da parte delle CCIAA delle indagini effettuate dalla UR inserite nel programma comune per sperimentare la gestione associata di studi e statistica
Volume medio di attività gestita dal personale addetto al Centro studi	Efficienza	Numero	N° di pubblicazioni, studi e ricerche realizzate nell'anno "n"/Personale (espresso in FTE) impiegato nell'ufficio studi nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura l'efficienza con cui l'UR gestisce il servizio di pubblicazioni statistiche e di analisi dell'economia regionale
Incidenza del personale dedicato alle attività del Centro studi	Qualità	%	Personale (espresso in FTE) impiegato nell'ufficio studi nell'anno "n" /Personale (espresso in FTE) impiegato nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura l'impegno dell'UR nell'offrire servizi relativi all'attività del Centro Studi

016 - COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

005 - SOSTEGNO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Grado di adesione delle imprese agli interventi integrati promossi dall'UR di internazionalizzazione	Efficacia	Numero	Totale imprese aderenti alle iniziative di internazionalizzazione realizzate dall'UR/Totale iniziative di internazionalizzazione realizzate dall'UR nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura il numero medio di imprese che partecipano alle iniziative in materia di internazionalizzazione da parte dell'UR
Capacità dell'UR di attirare risorse di cofinanziamento per progetti integrati di internazionalizzazione	Volume	%	Volume di cofinanziamenti concessi alla UR per progetti integrati di internazionalizzazione nell'anno "n"/Volume totale cofinanziamenti concessi all'UR nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura la capacità di sviluppare partnership e relazioni con altri soggetti in materia di internazionalizzazione rispetto alle altre linee di attività
Incidenza personale dedicato alle attività di internazionalizzazione	Qualità	%	Personale (espresso in FTE) impiegato in attività di internazionalizzazione nell'anno "n"/Personale (espresso in FTE) impiegato nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura l'impegno dell'UR nell'offrire servizi di internazionalizzazione

032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

004 - SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Volume medio di attività formativa per il personale camerale	Qualità	Numero	Totale delle ore di formazione realizzate dall'UR per il personale di CCIAA ER nell'anno "n"/N° totale dipendenti camerale regionali nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura l'impegno dell'Unione regionale per acquisire/sviluppare conoscenze/competenze e capacità connesse all'attività lavorativa del personale camerale

INDICATORI ECONOMICO PATRIMONIALI (TRASVERSALI)

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Incidenza costi strutturali	Economico patrimoniale	%	Oneri di struttura/Totale Oneri di gestione corrente	Bilancio d'esercizio	Misura la capacità dell'UR di destinare risorse per interventi a favore delle Camere
Incidenza delle entrate per servizi	Economico patrimoniale	%	Proventi da cofinanziamenti progetti e da gestione di servizi commerciali /Totale proventi gestione corrente	Bilancio d'esercizio	Misura la capacità dell'UR di reperire autonomamente risorse dal mercato